

XVII legislatura

**Disegni di legge
A.S. n. 1120 e A.S. n. 1121
Legge di stabilità 2014 e
bilancio per il 2014-2016
Relazione sulla spesa del
2012 (Doc. CLXIV, n. 6)**

Profili di competenza dell'8^a
Commissione permanente

ottobre 2013
n. 70



servizio studi del Senato

ufficio ricerche nei settori
delle infrastrutture e dei trasporti



Servizio Studi

Direttore: (...)

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Capo ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo _3613

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: L. Borsi _3538

Capo ufficio: F. Cavallucci _3443

Politica estera e di difesa

Capo ufficio: A. Mattiello _2180

Capo ufficio: A. Sanso' _2451

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio: R. Tutinelli _3505

Documentazione

Documentazione economica

Emanuela Catalucci _2581

Silvia Ferrari _2103

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

Documentazione giuridica

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Anna Henrici _3696

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. I testi e i contenuti normativi ufficiali sono solo quelli risultanti dagli atti parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVII legislatura

Disegni di legge

A.S. n. 1120 e A.S. n. 1121

**Legge di stabilità 2014 e
bilancio per il 2014-2016**

**Relazione sulla spesa del
2012 (Doc. CLXIV, n. 6)**

Profili di competenza dell'8^a
Commissione permanente

ottobre 2013
n. 70

a cura di: F. Colucci

AVVERTENZA

Il presente *dossier* illustra le parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti dei documenti del Bilancio dello Stato per il 2014:

- A. S. 1120 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";
- A. S. 1121 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2014-2016".

I disegni di legge sono stati approvati presentati al Senato della Repubblica il 21 ottobre 2013.

Il 23 ottobre 2013 disegni di legge sono stati deferiti alla 5^a Commissione permanente, con il parere di tutte le commissioni permanenti e della commissione parlamentare per le questioni regionali.

Viene anche analizzata la relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2012 ([Doc. CLXIV, n. 6](#)).

INDICE

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 (ATTO SENATO 1121 TABELLA 10)	9
1.2. Efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	11
1.3. Analisi per missioni e programmi	12
1.3.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"	12
1.3.2. Missione "Diritto alla Mobilità"	13
1.3.3. Missione "Casa e assetto urbanistico"	14
1.3.4. Missione "Ordine pubblico e sicurezza"	14
1.3.5. Missione "Ricerca e innovazione"	14
1.3.6. Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	14
1.3.7. Missione "Fondi da ripartire"	15
1.3.8. Missione "L'Italia in Europa e nel mondo"	15
2. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2014 (ATTO SENATO 1120 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)	16
2.1. Il disegno di legge di stabilità	16
2.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	18
2.2.1. Tabella A	19
2.2.2. Tabella B	19
2.2.3. Tabella C	19
2.2.4. Tabella D	19
2.2.5. Tabella E	20
3. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 (ATTO SENATO 1121 TABELLA 3).....	22
3.1. I residui passivi	22
3.2. Analisi per missioni e programmi	22
3.2.1. Missione 15 (Comunicazioni)	22
3.2.2. Missione 17 (Ricerca e innovazione)	23
3.2.3. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	23

4. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2014 (ATTO SENATO N. 1120 - SINTESI DELLE PARTI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI)	24
4.1. Il disegno di legge di stabilità	24
4.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	24

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 (ATTO SENATO 1121 TABELLA 10)

Il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 è impostato secondo la struttura contabile per Missioni e Programmi, volta a privilegiare il contenuto funzionale della spesa.

In particolare, la riorganizzazione operata si fonda su una classificazione delle risorse finanziarie secondo due livelli di aggregazione: 34 missioni, che rappresentano le funzioni principali della spesa pubblica e ne delineano gli obiettivi strategici, a loro volta articolate, nel disegno di legge di bilancio 2014, in 174 programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero e costituiscono le unità di voto parlamentare.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti¹ è articolato, a livello centrale, in diciotto direzioni generali, incardinate in due dipartimenti: il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale ed il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. A livello periferico, invece, il citato regolamento prevede, quali organi decentrati del Ministero, 9 provveditorati interregionali per le opere pubbliche, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le infrastrutture, e 5 direzioni generali territoriali, dipendenti dal Dipartimento per i trasporti. Nell'assetto organizzativo del Ministero è inoltre incardinato il Consiglio superiore dei lavori pubblici e ne dipende funzionalmente il Comando Generale delle Capitanerie di porto.

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'esercizio 2013, approvato con la legge [229/12](#), recava spese iniziali per complessivi 12.307 milioni di euro in conto competenza. Le medesime previsioni vengono assestate a 13.171 milioni di euro.

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2014 reca spese per complessivi 11.197 milioni di euro.

Si registra una diminuzione di 1.253 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2013 risultante da una diminuzione sia delle spese correnti, per 170 milioni di euro, sia, per 1.082 milioni di euro, delle spese in conto capitale.

Distinguendo le spese correnti, ossia quelle destinate alla produzione e al funzionamento dei servizi statali e alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, dalle spese in conto capitale, ossia quelle per investimenti, il complesso delle spese dello stato di previsione del Ministero per il 2014, può essere distinto nel seguente modo:

¹ Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".

- 6.905 milioni di euro per la parte corrente, pari a circa il 57% delle spese totali;
- 5.012 milioni di euro per la parte capitale, pari a circa il 43% delle spese totali del Ministero.

La ripartizione spese correnti e spese in conto capitale conferma anche nel 2014 la prevalenza, già registrata nel 2013, delle spese correnti rispetto a quelle in conto capitale; gli interventi ricadono nelle missioni:

- 13 (diritto alla mobilità) 6.951 milioni di euro (-795 milioni di euro sul 2013) pari al 58% delle spese complessive del ministero; nell'ambito di tale missione il programma 13.6 (sviluppo della mobilità locale) con 5.568 milioni di euro (-245 milioni di euro rispetto al 2013) concentra il 46% delle spese complessive del ministero;
- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 3.852 milioni di euro (-360 sul 2013) pari al 32% delle spese complessive del ministero; nell'ambito di tale missione, il programma 14.10 (opere strategiche) con 2.850 milioni di euro (-192 milioni di euro sul 2013) concentra il 23% delle spese.
- 19 (casa e assetto urbanistico) 234 milioni di euro (+28 sul 2013) tutti iscritti nel Programma "Politiche abitative, urbane e territoriali";
- 7 (ordine pubblico e sicurezza) 734 milioni di euro (-3 sul 2013).

Gli stanziamenti relativi alle Missioni 13 (diritto alla mobilità) 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) e 19 (casa e assetto urbanistico) insistono anche sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il 2014 (Tabella n. 2):

- 13 (diritto alla mobilità) 4.227 milioni di euro, con una riduzione di 1.931 rispetto alle previsioni assestate 2013; la riduzione riguarda il programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto".
- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 1,7 milioni di euro con una riduzione di 56 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2013, iscritte sul programma 14.8 "Opere pubbliche e infrastrutture";
- 19 (casa e assetto urbanistico) 312 milioni di euro; l'aumento di 9 milioni di euro sul 2013 riguarda il programma 19.1 "Edilizia abitativa e politiche territoriali".

1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2014 è valutata complessivamente in 5.785 milioni di euro, di cui 622 per le unità previsionali di parte corrente e 5.163 milioni per le unità previsionali di conto capitale.

La consistenza presunta dei residui concorre, insieme alla previsioni di competenza per il 2014, a determinare il volume della massa spendibile, ossia del limite massimo entro il quale può situarsi l'autorizzazione di cassa.

Tale autorizzazione non coincide necessariamente con il limite massimo determinato dalla massa spendibile, in quanto è determinata dal Governo tenendo conto anche del "coefficiente di realizzazione della spesa", ossia di quel

parametro a carattere presuntivo che consente di stimare l'effettiva capacità di spesa del Ministero, in considerazione del livello delle spese effettuate nei precedenti esercizi finanziari e dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nel corso dell'esercizio possono influenzare il volume dei pagamenti.

Data una massa spendibile di 17.702 milioni di euro ed autorizzazioni di cassa pari a 12.299 milioni di euro, il coefficiente di realizzazione risulta essere pari al 69% e rappresenta la capacità di spesa del Ministero. Nel bilancio 2013 il coefficiente era l'88%. L'elevato coefficiente di realizzazione della spesa è dovuto alla carattere preponderante delle spese correnti, rispetto a quelle in conto capitale.

1.2. Efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

L'art. 3, comma 68, della legge finanziaria 2007 ([L. 244/2007](#)) prevede che entro il 15 giugno di ciascun anno, ogni Ministro trasmette alle Camere, per l'esame da parte delle Commissioni parlamentari, una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni di rispettiva competenza e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio dello Stato. Le relazioni, predisposte sulla base di un'istruttoria svolta dai servizi per il controllo interno, danno conto, con riferimento all'anno solare precedente, degli elementi informativi e di valutazione individuati con apposita direttiva emanata dal Ministro per l'attuazione del programma di Governo, su proposta del Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) lo stato di attuazione delle direttive annuali del Ministro per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello (previste dall'art. 8 del D.Lgs. 286/1998), con riguardo sia ai risultati conseguiti dall'amministrazione nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, sia al grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, in conformità con la documentazione di bilancio, anche alla luce delle attività di controllo interno, nonché le linee di intervento individuate e perseguite al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità delle strutture amministrative e i casi di maggior successo registrati;
- b) gli adeguamenti normativi e amministrativi ritenuti opportuni, con particolare riguardo alla soppressione o all'accorpamento delle strutture svolgenti funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete;
- c) le misure ritenute necessarie ai fini dell'adeguamento e della progressiva razionalizzazione delle strutture e delle funzioni amministrative nonché della base normativa in relazione alla nuova struttura del bilancio per missioni e per programmi.

La relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2012 ([Doc. CLXIV, n. 6](#)) dopo una breve ricognizione della struttura organizzativa del Ministero, illustra le quattro priorità politiche individuate per il 2012:

- 1) sviluppo delle infrastrutture e grandi opere;
- 2) incremento di efficienza del sistema dei trasporti;
- 3) sicurezza;
- 4) ammodernamento del Ministero.

Per ciascuna priorità politica vengono indicati gli obiettivi strategici correlati ed i programmi di spesa di bilancio connessi agli obiettivi medesimi.

Con atto di indirizzo emanato con DM 5 marzo 2012 sono state individuate, per l'anno 2013, le seguenti priorità politiche:

- 1) sviluppo delle infrastrutture e grandi opere;
- 2) incremento di efficienza del sistema dei trasporti;
- 3) sicurezza;
- 4) ammodernamento del Ministero.

Con atto di indirizzo emanato con DM 8 agosto 2013, n. 305 sono state individuate, per l'anno 2014, le seguenti priorità politiche:

- 1) sicurezza;
- 2) sviluppo delle infrastrutture;
- 3) incremento di efficienza del sistema dei trasporti;
- 4) impegni riformatori e ammodernamento del Ministero.

La relazione relativa all'anno 2012 evidenzia che: la realizzazione degli interventi su nodi, stazioni e tratti di rete ferroviaria trovano riscontro nella bassa capacità di spesa e nello scostamento tra stanziamenti definitivi di competenza e risorse impiegate; non sempre l'individuazione degli obiettivi qualificati come strategici trova corrispondenza, in sede di ripartizione delle risorse finanziarie, nell'assegnazione a tali obiettivi di una quota di risorse maggiore rispetto a quella assegnata agli obiettivi che non sono ritenuti strategici; appare in alcuni casi prevalente la quota di spese non rimodulabili dovuta ad oneri inderogabili, il che sembra introdurre un elemento di «rigidità» negli stanziamenti che potrebbe rendere difficoltose azioni di revisione della spesa medesima.

1.3. Analisi per missioni e programmi

L'analisi per missione riguarda la Tabella 10 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e, a seguire per ciascuna missione, la Tabella 2 (Ministero dell'economia e delle finanze).

1.3.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"

La missione Infrastrutture pubbliche e logistica (14 dell'elenco generale delle missioni) reca 3.852 milioni di euro, con una riduzione di 360 milioni di euro sull'assestato 2013.

Programma 14.10 (Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità)

Gli stanziamenti di competenza, pari a 2.850 milioni di euro diminuiscono di 192 milioni di euro rispetto al dato assestato 2013.

Programma 14.11(Sistemi stradali, autostradali e intermodali)

Le risorse di tale programma sono pari a 961 milioni di euro, con una riduzione di 159 milioni di euro rispetto all'anno 2013.

Programma 14.5 (Sistemi idrici, idraulici ed elettrici)

Le risorse di tale programma sono pari a 36 milioni di euro (-7 milioni di euro rispetto all'assestamento 2013).

Programma 14.9 (Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture)

Le risorse iscritte in tale programma ammontano a 4,8 milioni di euro (-1 milione di euro rispetto al dato assestato 2013).

Gli stanziamenti relativi alla Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Lo stanziamento si riduce di 56 milioni di euro rispetto al dato assestato 2013, divenendo così di 1,7 milioni di euro. Lo stanziamento è concentrato nel programma 14.8 "Opere pubbliche e infrastrutture".

1.3.2. Missione "Diritto alla Mobilità"

La missione Diritto alla Mobilità reca 6.951 milioni di euro, con una riduzione di 795 milioni di euro sull'assestato 2013.

Programma 13.1 (Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale)

Diminuisce di 53 milioni di euro, passando da un assestato di 332 a 279 milioni di euro delle previsioni di competenza 2014.

Programma 13.4 (Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo)

Lo stanziamento 2014 di 129 milioni di euro non varia sull'assestato 2013.

Programma 13.2 (Autotrasporto e intermodalità)

È prevista una riduzione di 428 milioni di euro rispetto ai 561 milioni di euro dell'assestato 2013, ditalchè lo stanziamento 2014 è pari a 132 milioni di euro.

Programma 13.5 (Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario)

Lo stanziamento 2014 (47 milioni di euro) aumenta di 1,6 milioni sull'assestato 2013.

Programma 13.9 (Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne)

Si registra una riduzione di 70 milioni di euro, poiché l'assestato 2013 di 863 milioni di euro passa a 793 milioni di euro per la competenza 2014.

Programma 13.6 (Sviluppo e sicurezza della mobilità locale)

L'assestato 2013 (5.814 milioni di euro) si riduce di 245 milioni di euro, portando ad uno stanziamento 2014 di 5.568 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione "Diritto alla mobilità" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Si registra una riduzione di 1.931 milioni di euro, passando l'assestato 2013 (6.159 milioni di euro) ad una previsione di competenza 2014 di 4.227 milioni di euro. Lo stanziamento è concentrato nel **programma 13.8 (Sviluppo e sostegno del trasporto)**.

1.3.3. Missione "Casa e assetto urbanistico"

La missione "Casa e assetto urbanistico" registra 234 milioni di euro ed aumenta di 28 milioni di euro rispetto al dato assestato 2013. Lo stanziamento è concentrato nel **Programma 19.2 (Politiche abitative, urbane e territoriali)**.

Gli stanziamenti relativi alla Missione "Casa e assetto urbanistico" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Si registra un aumento di 9 milioni di euro, passando l'assestato 2013 (302 milioni di euro) ad una previsione di competenza 2014 di 312 milioni di euro. Lo stanziamento è concentrato nel **programma 19.1 (Edilizia abitativa e politiche territoriali)**.

1.3.4. Missione "Ordine pubblico e sicurezza"

Lo stanziamento 2014 è pressoché invariato (730 milioni di euro) rispetto all'assestato 2013 che si riduce di 3,9 milioni di euro. Le risorse sono iscritte nel **Programma 7.7 (Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste)**.

1.3.5. Missione "Ricerca e innovazione"

Nell'ambito della Missione "Ricerca e innovazione" è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il **Programma 17.6 Ricerca nel settore dei trasporti**, con uno stanziamento di competenza complessivo di 4,2 milioni di euro invariato rispetto al 2013.

1.3.6. Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

La Missione reca iscritti 76 milioni di euro di competenza 2014, con una riduzione di 1,4 milioni di euro sull'assestato 2013. Il **Programma 32.2**

(Indirizzo politico) si riduce di 1,2 milioni di euro sull'assestato 2013, con uno stanziamento di 12 milioni di euro. Il **Programma 32.3 (Servizi e affari generali)** registra uno stanziamento invariato, rispetto all'assestato 2013, pari a 63 milioni di euro.

1.3.7. Missione "Fondi da ripartire"

Si registra un aumento di 44 milioni di euro che porta il dato assestato 2013 (7 milioni di euro) a 52 milioni di euro, concentrati nel **Programma 33.1 (Fondi da assegnare)**.

1.3.8. Missione "L'Italia in Europa e nel mondo"

Si registra una riduzione di 164 milioni di euro che porta il dato assestato 2013 (180 milioni di euro) a 15 milioni di euro, concentrati nel **Programma 4.16 (Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale)**.

2. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2014 (ATTO SENATO 1120 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

2.1. Il disegno di legge di stabilità

L'articolo 3, commi da 2 a 5, al fine di assicurare la sostenibilità della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne del Paese - vale a dire di quei territori nei quali i residenti sono distanti dai centri di offerta dei servizi di istruzione e di salute e dalle reti della mobilità - autorizza una spesa complessiva di 3 milioni di euro nel 2014, 43,5 milioni per ciascuno degli anni 2015 e 2016 per finanziare interventi pilota di riequilibrio dell'offerta dei servizi di base, con riferimento prioritario proprio ai servizi di trasporto pubblico locale, di istruzione e socio-sanitari. Tale misura è disposta in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei Fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e si prevede che l'attuazione degli interventi avvenga attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati.

L'articolo 4 reca disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti.

Il comma 1 autorizza la spesa di 335 milioni di euro per l'anno 2014, al fine di assicurare la manutenzione straordinaria della rete stradale per l'anno 2014 e la prosecuzione degli interventi previsti dai contratti di programma già stipulati tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società ANAS Spa.

Il comma 2 autorizza la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2014, di 170 milioni di euro per l'anno 2015 e di 120 milioni di euro per l'anno 2016 per la realizzazione del secondo stralcio del Macrolotto 4 dell'asse autostradale Salerno-Reggio Calabria- tratto fra il viadotto Stupino escluso e lo svincolo di Altilia incluso.

Il comma 3 autorizza spese (200 milioni di euro per l'anno 2014, 100 milioni nel 2015, 71 nel 2016 e 30 milioni nel 2017 per consentire la prosecuzione immediata ed il completamento dei lavori del sistema Mo.S.E. (Modulo sperimentale elettromeccanico) a salvaguardia della laguna di Venezia.

Il comma 4 autorizza la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2014 al fine di assicurare la continuità dei lavori di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria inseriti nel contratto di servizio 2012-2014 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa. *Si segnala l'opportunità di fare riferimento al "contratto di programma - parte servizi" anziché al "contratto di servizio"*.

Il comma 5 autorizza la spesa di 50 milioni di euro nel 2015 e 50 milioni nel 2016 al fine di completare il finanziamento della tratta Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli, via Cassino, sita nel comune di Maddaloni, dell'asse ferroviario AV/AC Napoli-Bari, nonché la presentazione al CIPE del progetto definitivo entro il 30 settembre 2014.

Il comma 6 detta disposizioni per la realizzazione delle tratte ferroviarie Brescia-Verona-Padova (AV/AC Milano-Venezia) e Apice-Orsara, Frasso Telesino-Vitulano (AV/AC Napoli-Bari) nonché il loro finanziamento mediante erogazione diretta di 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2029.

Il comma 7 autorizza spese (50 milioni di euro nel 2014 e 150 milioni di euro in ciascuno degli anni 2015 e 2016) per l'avvio immediato di interventi di adeguamento del tracciato e di la velocizzazione dell'asse ferroviario Bologna-Lecce; si consente, altresì, la contrattualizzazione dei predetti interventi nelle more dell'approvazione del contratto di programma - parte investimenti 2012-2016, sottoscritto con RFI (Rete ferroviaria italiana S.p.A.).

Il comma 8 dispone provvidenze per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, incrementando il Fondo per l'acquisto di veicoli adibiti al miglioramento dei servizi offerti per il trasporto pubblico locale di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2014-2016, da destinare all'acquisto di materiale rotabile su gomma e di 200 milioni di euro per l'anno 2014 da destinare all'acquisto di materiale rotabile ferroviario. Il riparto è effettuato sulla base del maggiore carico medio per servizio effettuato, registrato nell'anno precedente ed i relativi pagamenti sono esclusi dal patto di stabilità interno, nel limite del 50% dell'assegnazione di ciascuna regione per l'anno 2014 e integralmente per gli anni 2015 e 2016.

Il comma 9 autorizza la spesa di 330 milioni di euro per l'anno 2014 per interventi in favore del settore dell'autotrasporto. Al relativo riparto si provvede con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il comma 10 autorizza la spesa di 20,75 milioni di euro per l'anno 2014, per il completamento del Piano nazionale banda larga, definito dal Governo e autorizzato dalla Commissione europea.

Il comma 11 autorizza la spesa di 80 milioni di euro nel 2014 e di 70 milioni di euro nel 2015 al fine di procedere al pagamento dei debiti relativi ad opere pubbliche affidate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito della cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

L'articolo 10, prevede misure di razionalizzazione e di revisione della spesa pubblica. In particolare il comma 33 specifica che le dotazioni finanziarie iscritte a legislazione vigente, in termini di competenza e cassa, delle spese rimodulabili delle missioni di spesa di ciascun Ministero sono accantonate e rese indisponibili per gli importi di 256 milioni di euro per l'anno 2015 e 622 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016, secondo quanto indicato nell'Allegato 3 del disegno legge. Viene escluso da tale revisione il progetto Expo 2015. Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le somme accantonate e rese indisponibili ammontano a 38 milioni di euro per l'anno 2015 e a 86,7 milioni di euro per l'anno 2016. Inoltre ai sensi del comma 37, è ridotta la disponibilità di competenza e di cassa delle spese del bilancio dello Stato per consumi intermedi di 150 milioni di euro annui dal 2014 al 2016 secondo quanto indicato

nell'Allegato 5 del disegno di legge in esame. Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le riduzioni di spesa per i consumi intermedi ammontano a 7,9 milione di euro per ciascuno degli anni del triennio 2014-2016. Il comma 36 dispone una riduzione di talune autorizzazioni di spesa concernenti trasferimenti correnti in favore di imprese, iscritte nella categoria VI della spesa del bilancio dello Stato, elencate in apposito allegato, per un importo complessivo pari ad euro 60,2 milioni di euro per l'anno 2014, 57,9 milioni di euro per l'anno 2015 e 58,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016. Nell'allegato 4 previsto dal comma 36 sono indicate voci di interesse per i settori delle infrastrutture e dei trasporti. Il comma 37 riduce le disponibilità di competenza e cassa delle spese del bilancio dello Stato per consumi intermedi di complessivi 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2014, ripartendoli per singole Amministrazioni secondo quanto indicato nell'Allegato 5 al disegno di legge in esame. La riduzione a carico del Ministero delle infrastrutture ammonta a 7,9 milioni di euro per il 2014 e per il 2015 e a 7,8 milioni di euro per il 2016.

L'articolo 13, che disciplina il Patto di stabilità interno delle Regioni, al comma 15, prevede che nel caso in cui le Regioni non versino allo Stato quanto dovuto, a titolo di ulteriore concorso alla finanza pubblica, ai sensi dei precedenti commi 12-14, tali importi siano portati in riduzione dalle risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle regioni, ad esclusione di quelle destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale, oltre che del Servizio sanitario nazionale.

L'articolo 17, commi da 2 a 6, nel procedere ad una razionalizzazione della spesa per i crediti di imposta prevedendo l'adozione di provvedimenti che consentano di assicurare maggiori entrate, include tra le altre disposizioni per le quali occorrerà procedere ad un riallineamento degli stanziamenti iscritti in bilancio quelle che dispongono agevolazioni sul gasolio per autotrazione e per i titolari di licenze di noleggio con conducente e taxi e quelle di cui beneficiano le imprese armatrici per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare.

2.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

Le **Tabelle A e B** recano gli importi dei fondi speciali per la copertura di nuovi provvedimenti legislativi, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, che si prevede verranno approvati nel corso del futuro esercizio finanziario.

La **Tabella C** contiene autorizzazioni legislative di spese (in conto capitale e di parte corrente) a carattere permanente e non aventi natura obbligatoria. Con il disegno di legge di bilancio, per motivate esigenze, possono essere rimodulate in via compensativa all'interno di un programma o tra programmi di ciascuna missione le dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Resta precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti. In apposito allegato allo stato di previsione

della spesa sono indicate le autorizzazioni legislative di cui si propone la modifica e il corrispondente importo.

La **Tabella D** riporta i definanziamenti delle autorizzazioni legislative di spesa della sola parte corrente.

La **Tabella E** evidenzia rifinanziamenti, riduzioni e rimodulazioni degli importi destinati al finanziamento delle leggi che dispongono spese a carattere pluriennale. La tabella evidenzia separatamente le voci concernenti la legislazione vigente al momento della presentazione del disegno di legge e l'importo definitivo che sconta gli effetti della stessa legge di stabilità.

2.2.1. Tabella A

La **tabella A** del disegno di legge di stabilità per il 2014 non prevede alcun accantonamento per il triennio 2014-2016 per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2.2.2. Tabella B

Per il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** si registra uno stanziamento di 15 milioni di euro per il 2015 ed uno di 40 milioni di euro per il 2016.

La relazione al ddl di stabilità fa presente che l'accantonamento si rende necessario per “interventi diversi”.

2.2.3. Tabella C

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- **D.Lgs. n. 250 del 1997**, (articolo 7) *”Istituzione dell’Ente nazionale per l’aviazione civile (ENAC)”*: 8,3 milioni di euro per il 2014, 7,9 nel 2015 e 8,2 nel 2016;
- **D.L. n. 535 del 1996** (articolo 3) *“Disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei”* per contributo al “Centro internazionale radio-medico C.I.R.M.”: 60.000 euro per il 2014, 57.000 per il 2015 e 59.000 nel 2016;

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge n. 128 del 1998** (articolo 23) *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell’Italia alle Comunità europee”* per l’Agenzia nazionale per la sicurezza del volo): 224.000 euro per il 2014, 213.000 per il 2015 e 214.000 per il 2016;

2.2.4. Tabella D

Non vi sono voci di competenza.

2.2.5. *Tabella E*

Le principali voci di interesse.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

▪ **Missione 13 (*Diritto alla mobilità*)**

- **D.L. 83/2012, articolo 17-septies** – fondo per il piano infrastrutturale di ricarica dei veicoli elettrici: 14,8 milioni di euro nel 2014 e 2015.
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 244:** completamento rete immateriale interporti, 987.000 euro nel 2014;
- D.L. 98/2011, articolo 32, comma 1, punto 8: metropolitana di Brescia, 10 milioni di euro nel 2014, 5,8 nel 2015 e 30,8 nel 2016.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge n. 266 del 2005, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2006)”:**
 - articolo 1, comma 86: (Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie): risulta un rifinanziamento nel 2014 di 100 milioni di euro che porta lo stanziamento a 1.775 milioni euro; nel 2015 l'importo è rifinanziato di 300 milioni di euro, di 100 milioni di euro nel 2016 e di 300 milioni di euro nel 2017 e successivi.
- **Legge n. 296 del 2006, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2007)”:**
 - articolo 1, comma 964: (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 201-2014-2016;
 - articolo 1, comma 975: (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016;
 - articolo 1, comma 975: (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016.
- **D.L. 98/2011, articolo 32, comma 1.:** fondo infrastrutture, 103 milioni di euro nel 2014, con un aumento di 50 milioni di euro, mentre rimangono invariati 183 milioni di euro nel 2015 e 120 nel 2016.

- **Legge 228/2012, articolo 1, comma 186:** piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, 94 milioni di euro nel 2015
- **Decreto-legge 43/2013, articolo 5-quater, comma 1:** ripristino del molo di Genova a seguito del disastro del 7 maggio 2013, 500 milioni di euro nel 2014
- **Decreto-legge 112/2008, articolo 14, comma 1:** "Expo Milano 2015": 449 milioni di euro per il 2014 e 119 nel 2015;
- **Decreto-legge 185/2008, articolo 21, comma 1, lettera a):** "Opere strategiche": 58 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016;
- **Decreto-legge 185/2008, articolo 21, comma 1, lettera b):** "Opere strategiche": 145 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016;
- **Legge 228/2012, articolo 1, comma 186:** sistema MOSE nella laguna di Venezia, 298 milioni di euro nel 2014, 291 nel 2015 e 386 nel 2016.
- **Decreto-legge 69/2013, articolo 18, comma 9:** programma 6.000 campanili, 100 milioni di euro nel 2014, rifinanziati con ulteriori 50 milioni di euro.
- **Legge 662/1996, articolo 2, comma 86:** "Raddoppio A6 Torino – Savona": 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016;
- **Legge 662/1996, articolo 2, comma 87:** "Variante di valico Firenze-Bologna": 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2016;
- **Decreto-legge 67/1997, articolo 19-bis:** potenziamento autostrade, 51 milioni di euro nel triennio 2014-2016.
- **Legge 311/2004, articolo 1, comma 452:** viabilità Italia-Francia, 5 milioni di euro nel triennio 2014-2016
- **Decreto-legge 98/2011, articolo 32, comma 1, punto 11:** strada ionica, 3 milioni di euro nel 2015 e 23 milioni di euro nel 2016.
- **Decreto-legge 98/2011, articolo 32, comma 1, punto 12:** misure compensative relative al collegamento Torino-Lione, 8 milioni di euro nel 2016.
- **Decreto-legge 98/2011, articolo 32, comma 1, punto 3:** AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia, secondo lotto, 181 milioni di euro nel 2014, rifinanziati per 9 milioni di euro; 175 milioni di euro nel 2015 e nel 2016, entrambi rifinanziati per 10 milioni di euro.
- **Decreto-legge 98/2011, articolo 32, comma 1, punto :** AV/AC Milano-Genova, terzo valico "dei Giovi" 8 milioni di euro nel 2014, 397.000 euro nel 2015 e 38 milioni di euro nel 2016.
- **Decreto-legge 98/2011, articolo 32, comma 1, punto 3:** AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia, secondo lotto, 181 milioni di euro nel 2014, rifinanziati per 9 milioni di euro; 175 milioni di euro nel 2015 e nel 2016, entrambi rifinanziati per 10 milioni di euro.

3. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 (ATTO SENATO 1121 TABELLA 3)

Le funzioni statali in materia di comunicazioni sono rinvenibili nel Ministero dello sviluppo economico ed in quello dell'economia e delle finanze.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Comunicazioni, nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, a legislazione vigente, reca previsioni di spesa per complessivi 121 milioni di euro, con un decremento, rispetto alle previsioni assestate 2013, di 222 milioni di euro.

Con riferimento alla missione Ricerca e innovazione, la spesa prevista per il Programma 17.18, relativo alle comunicazioni, è pari a 8 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2013, di 0,6 milioni di euro.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, che si riferisce alla prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, reca previsioni di spesa per complessivi 1 milione di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni assestate 2014, di 0,1 milioni di euro.

3.1. I residui passivi

Per quanto concerne la consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2011:

- Comunicazioni: 200 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2013, si registra una diminuzione dei residui, pari a 28 milioni di euro.
- Ricerca e innovazione (comunicazioni): 3 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2013, si registra una diminuzione dei residui, pari a 0,2 milioni di euro.
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: 0,1 milioni di euro senza variazioni rispetto al dato assestate 2013.

3.2. Analisi per missioni e programmi

L'analisi per missione riguarda la Tabella 3 (Ministero dello sviluppo economico) e, a seguire per ciascuna missione, la Tabella 2 (Ministero dell'economia e delle finanze).

3.2.1. Missione 15 (Comunicazioni)

Le risorse sono destinate a realizzare i seguenti programmi:

Programma 15.5 – Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione: 53 milioni di euro, con una riduzione di 1 milione di euro rispetto all'assestamento 2013.

Programma 15.7 – Regolamentazione e vigilanza del settore postale: 3 milioni di euro, con una riduzione di 0,2 milioni di euro sull'assestamento 2013.

Programma 15.8 – Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione: 64 milioni di euro, con decremento di 221 milioni euro, rispetto all'assestamento 2013 che vedeva iscritti 285 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione 15 (Comunicazioni) presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Programma 15.4 – Sostegno all'editoria: 172 milioni di euro con una riduzione di 42 milioni di euro sull'assestato 2013.

Programma 15.3 – Servizi postali e telefonici: 419 milioni di euro di competenza 2014, con una riduzione di 136 milioni di euro, rispetto al dato assestato 2013 che reca 556 milioni di euro.

3.2.2. Missione 17 (Ricerca e innovazione)

Le risorse sono destinate a realizzare il seguente programma:

Programma 17.18 – Innovazione tecnologia e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione: 8 milioni di euro in lieve riduzione rispetto alle previsioni assestate 2013, di 0,6 euro.

3.2.3. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)

Le risorse sono destinate a realizzare il seguente programma:

Programma 18.10 – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica: 1 milione di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni assestate 2014, di 0,1 milioni di euro.

4. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2014 (ATTO SENATO N. 1120 - SINTESI DELLE PARTI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI)

4.1. Il disegno di legge di stabilità

L'articolo 4, comma 10, autorizza la spesa di 20,75 milioni di euro per l'anno 2014, per il completamento del Piano nazionale banda larga, definito dal Governo e autorizzato dalla Commissione europea.

L'articolo 9, nell'ambito di misure di rifinanziamento di esigenze indifferibili, al comma 20 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze di un apposito fondo, da ripartire con un successivo decreto tra gli interventi indicati nell'elenco 1 allegato al disegno di legge. Con riferimento alle comunicazioni, tra le disposizioni riportate figurano quelle relative alla collaborazione in campo radiotelevisivo tra l'Italia e la Repubblica di San Marino, con una attribuzione di 6 milioni di euro.

L'articolo 9, comma 22, autorizza la spesa di 10 milioni di euro per la proroga della convenzione con il "Centro di produzione s.p.a.", che realizza i programmi di Radio radicale, allo scopo di garantire la continuità del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari.

Tra le disposizioni indicate nell'Allegato 4 al disegno di legge per le quali **l'articolo 10**, comma 36, riduce le autorizzazioni di spesa, figurano quelle che consentono l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento radiotelevisivo ai soggetti ultrasessantacinquenni con determinate condizioni di reddito.

4.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

Uno stanziamento di interesse è relativo alla Tabella C che indica gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge di stabilità.

- **Decreto-legge 83/2012, articolo 19:** Agenzia per il digitale, 2 milioni di euro nel 2014-2016.

Ultimi dossier del Servizio Studi

XVII LEGISLATURA

<u>57</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 119 "Nuove disposizioni in materia di aree protette"
<u>58</u>	Testo a Fronte	Le novelle alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree protette, nei disegni di legge AA.SS. nn. 119, 1004 e 1034
<u>59</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1015 Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni - Sintesi degli emendamenti approvati e dei relativi articoli -Ed. provvisoria
<u>60</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1052 Disposizioni in materia di contrasto dell'omofobia e della transfobia
<u>61</u>	Dossier	Revisione dello strumento militare. Schema D.Lgs. n. 32 (Revisione delle strutture e dell'organizzazione)
<u>62</u>	Dossier	Revisione dello strumento militare. Schema D.Lgs. n. 33 (Revisione delle dotazioni organiche)
<u>63</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1058 "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita"
<u>64</u>	Schede di lettura	Dossier del Servizio studi sull'A.S. n. 1079 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" Edizione provvisoria
<u>65</u>	Dossier	Il riordino degli enti agricoli (AA.SS. nn. 137, 139 e 990)
<u>66</u>	Schede di lettura	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1107 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" - Edizione provvisoria
<u>67</u>	Documentazione di base	I provvedimenti legislativi di amnistia e indulto dal 1948 ad oggi
<u>68</u>	Dossier	I disegni di legge di bilancio e di stabilità (per le parti di interesse della Commissione Affari costituzionali) AA.SS. nn. 1121 e 1120
<u>69</u>	Dossier	La disciplina delle aree protette: Francia, Germania, Regno Unito e Spagna - Schede di sintesi e documentazione

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".